

**Progetto patente smartphone
"Ic Cassarà Guida di Partinico"**

a.s. 2025/2026

Premessa

Negli ultimi dieci anni l'utilizzo del digitale è cresciuto in modo significativo in tutte le fasce d'età, rendendo indispensabile che gli adulti di riferimento si assumano la responsabilità dell'impatto educativo che queste tecnologie hanno sulle nuove generazioni. In particolare, nell'attuale contesto sociale, segnato anche dalle conseguenze della recente emergenza sanitaria, si è registrato un aumento delle prevaricazioni online e di un uso distorto, spesso inconsapevole, della rete.

Diventa quindi prioritario affrontare in maniera sistematica temi come la prevenzione e il contrasto al cyberbullismo (Legge 71/17), promuovendo parallelamente la formazione degli studenti a una cittadinanza digitale consapevole (Legge 92/19). In questa prospettiva si inserisce anche la più recente Legge 70/24, che ha ulteriormente rafforzato le misure di tutela dei minori online, introducendo strumenti aggiornati per la protezione dalle nuove forme di rischio digitale e favorendo percorsi educativi mirati allo sviluppo di competenze critiche e responsabili nell'uso delle tecnologie.

L'acquisizione della patente di smartphone, prevista al termine del primo anno della scuola secondaria di primo grado, rappresenta un importante traguardo formativo: essa favorisce la comprensione dei propri diritti e doveri in rete e aiuta i ragazzi a evitare comportamenti a rischio. Tuttavia, alcune ricerche evidenziano come, col passare degli anni, gli studenti tendano a sottovalutare i pericoli connessi all'uso dei dispositivi e, in parte, dimentichino i contenuti affrontati nel progetto "Patente di smartphone" durante la scuola secondaria di primo grado. Il modello iniziale si è quindi arricchito nel corso degli anni con azioni mirate ideate per la scuola primaria e la secondaria di secondo grado.

In quest'ottica, il progetto costituisce una patente di comunità che prevede l'acquisizione di una competenza digitale nel I° grado (*patente di smartphone*) e il rafforzamento di tale competenza attraverso approfondimenti tematici e la metodologia della Peer&Media Education (*rinnovo della patente*) nel II° grado. Alcuni percorsi propedeutici sull'uso consapevole delle tecnologie sono consigliabili già alla primaria (*foglio rosa*).

Il Progetto, ideato da un gruppo di lavoro interistituzionale nella provincia del VCO, è stato monitorato e verificato con i docenti referenti del cyberbullismo fino ad una modellizzazione. Sperimentato negli ultimi sette anni scolastici in tutte le classi prime medie degli Istituti comprensivi del VCO, è stato adottato dalla Regione Piemonte nell'ambito della Legge 2/18 come strumento di contrasto ai bullismi. Negli ultimi anni scolastici, la nostra equipe ha esportato il modello patente di smartphone in tutt'Italia, coinvolgendo oltre 140.000 studenti, 4.000 docenti e 4.000 genitori.

Pubblicazioni

Recentemente il progetto è stato oggetto di una ricerca curata dal prof. Paolo Bozzato dell'Università Insubria e pubblicata sul **Journal of Psychological and Educational Research** al link: <https://www.marianjournals.com/book/volume-32-issue-2-2024/>

Nel settembre 2025, inoltre, è in uscita il libro "La patente per lo smartphone. Proposte e strumenti per il benessere digitale in adolescenza" a cura di Mauro Croce e Francesca Paracchini, con la prefazione di Pier Cesare Rivoltella, edito da Franco Angeli. Per info: <https://www.francoangeli.it/Libro/La-patente-per-lo-smartphone-Proposte-e-strumenti-per-il-benessere-digitale-in-adolescenza?Id=29868>

Cronoprogramma

Il cronoprogramma del progetto prevede:

	Azioni	periodo
1	definizione aspetti amministrativi	Entro 15/11/2025
2	Autoformazione attraverso sito	Dicembre 2025-giugno 2026
3	formazione dei docenti	Dicembre 2026 o gennaio 2026
5	Interventi nelle classi	Febbraio – aprile 2026
6	Somministrazione del test e firma patto	aprile 2026
7	Consegna patenti	Maggio 2026

Proposta formativa

Con la presente si inoltra il programma per la vostra rete di scuole da attivarsi nel periodo gennaio 2026:

Il percorso si svolgerà in modalità mista secondo lo schema seguente:

- Autoformazione sugli aspetti normativi e psicosociali del fenomeno del cyberbullismo per tutti i docenti degli istituti coinvolti interessati.
- n° 1 incontro online di approfondimento sui contenuti tematici per i docenti della scuola di primo grado già formati nelle precedenti edizioni;

Con il corso base verrà fornito un kit comprendente:

	Materiali aggiuntivi
1	Video lezioni tramite area riservata del sito www.patentedismartphone.it
2	Progetto grafico della patente
3	Schede operative e materiali utili al progetto didattico
4	Il patto educativo genitori - figli
5	Batteria di item a risposta multipla da utilizzare per il test di apprendimento

La proposta formativa sarà così articolata:

Autoformazione tramite le videolezioni dell'area riservata sito www.patentedismarphone.it

Interventi	Argomento	Formatori
1	Introduzione	Andrea Gnemmi
2	Perché una patente per lo smartphone?	Mauro Croce
3	La governance: il progetto nelle sue articolazioni	Angelo Iaderosa
4	Aspetti psicosociali del cyberbullismo	Elena Gabutti
5	I diritti della cittadinanza digitale e la Legge 71/17	Elena Ferrara
6	I minori in rete	Paola Biavaschi
7	I nuovi linguaggi giovanili	Francesca Paracchini
8	Identità e sexting	Andrea Gnemmi
9	Aspetti metodologici	Francesca Paracchini

Formazione I° grado

Interventi	Argomento	Durata	Formatori
1	Aggiornamenti sulla normativa inerente ai fenomeni del bullismo e cyberbullismo	40 min	Elena Ferrara
2	Giovani onlife: educare o proibire?	40 min	Francesca Paracchini
3	Aspetti organizzativi e metodologici	40 min	Rita Schiatti
4	Domande e dibattito	30 min	tutti

Proposta economica

Il costo a corpo del pacchetto formativo è quantificato in **1.800 euro**.

La somma preventivata è da intendersi per la rete di scuole e non per singolo istituto.

A proposito della fatturazione elettronica vi informiamo che l'art. 8 della Legge quadro sul volontariato n° 266 del 1991 stabilisce l'esclusione dal campo di applicabilità dell'IVA per le operazioni effettuate dalle organizzazioni di volontariato iscritte al Registro regionale, come l'associazione Contorno Viola, e pertanto non rientra nell'ambito di applicazione dell'obbligo di fatturazione elettronica.

Contatti

Per gli aspetti organizzativi ed amministrativi si prega di far riferimento alla nostra dipendente, dott.ssa Francesca Paracchini, pedagoga e formatrice.

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito: www.patentedismartphone.it

In fede,
Il Presidente

